

Nota per la stampa

Incentivi sui beni di consumo: come richiederli nei punti vendita

Milano, 13 aprile 2010 – A partire dal 15 aprile 2010 saranno efficaci le nuove disposizioni del Governo che prevedono incentivi al consumo per l'acquisto di prodotti che rispettano requisiti di eco compatibilità ed efficienza energetica, sicurezza e automazione.

Diventa così operativo un provvedimento finalizzato a stimolare la domanda interna, coinvolgendo settori trainanti per l'economia del Paese almeno in egual misura rispetto a quello dell'auto. La sua rapida decorrenza richiede un insieme di procedure burocratiche, ma, sostengono Federdistribuzione e Aires, va dato atto al Ministero dello Sviluppo Economico di aver accettato la collaborazione delle Associazioni dei commercianti al fine di semplificarle per renderle applicabili per distributori e cittadini. Si resta comunque in attesa di ulteriori chiarimenti ufficiali sulle procedure indispensabili prima che entrino in vigore l'erogazione degli incentivi stessi.

L'auspicio è che i fondi destinati agli incentivi possano essere sufficienti a rilanciare in modo adeguato i settori coinvolti, che negli ultimi mesi sono stati pesantemente toccati dalla crisi.

L'erogazione degli incentivi prevede una serie di adempimenti da parte di tutti i soggetti coinvolti nell'operazione: il cittadino, il punto vendita e il call center incaricato dal Ministero (Poste Italiane).

E' importante, quindi, che ogni cittadino sia a conoscenza di questo meccanismo, così da poter fruire dei vantaggi previsti senza incorrere in spiacevoli imprevisti e agevolando con la propria preparazione lo svolgersi fluido della procedura.

In particolare

bisogna sapere che:

- il beneficio sui beni di consumo viene concesso solo a fronte di una sostituzione di un bene corrispondente (salvo l'incentivo previsto per motocicli ibridi ed elettrici e per l'attivazione della banda larga);
- si può beneficiare dell'incentivo una sola volta per tipologia di prodotto;
- i contributi saranno erogati fino ad esaurimento dei fondi previsti per tipologia di bene;
- l'incentivo viene concesso in percentuali diverse (10% o 20%) e con limiti massimi differenti in relazione al bene acquistato;
- l'incentivo verrà applicato immediatamente, con riduzione del prezzo di acquisto del bene;
- si possono acquistare i prodotti con l'incentivo dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 20.00, gli orari in cui è operativo il call center incaricato dal Ministero

(Poste Italiane) fino a che non verrà messo online il sito di poste

Per poter erogare l'incentivo occorre dunque seguire le istruzioni definite dal Ministero.

Il cittadino deve

- consegnare la propria carta d'identità e il codice fiscale all'addetto alle vendite dell'esercizio commerciale che ne farà fotocopia da allegare alla documentazione (o in alternativa portare già la fotocopia dei documenti consegnando però anche l'originale per il controllo da parte dell'addetto);
- presentare un'autocertificazione che l'acquisto del bene avviene in sostituzione di un altro corrispondente (salvo il caso di ritiro a domicilio del bene a cura del distributore).

L'addetto alla vendita dell'esercizio commerciale deve

- informare il cliente delle prassi da seguire, verificare la documentazione, attestare la sostituzione (o direttamente avendo effettuato la consegna a domicilio e preso in carico il prodotto sostituito o prendendo atto dell'autocertificazione del cliente)
- telefonare al numero verde del call center incaricato dal Ministero (Poste Italiane) indicando i dati del cliente e il prodotto in acquisto
- riportare nella documentazione il riferimento formale dell'autorizzazione ricevuta, che attesta l'avvenuta erogazione dell'incentivo (in assenza dell'autorizzazione formale non si potrà procedere con l'erogazione del contributo).

Il call center deve

- confermare o meno la disponibilità dei fondi;
- dare un'autorizzazione formale che l'addetto alle vendite riporterà nella documentazione;
- operare in tempi rapidi per minimizzare il disagio dei cittadini e i costi del sistema, garantendo anche una rendicontazione formale e dettagliata al venditore in tempi estremamente brevi.

Terminata la procedura sul punto vendita il cliente si può recare alle casse dove effettuerà il pagamento decurtato dell'incentivo approvato dal call center delle Poste.

NB 1: Il call center sarà operativo dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al sabato. Bisogna quindi tener presente che nel caso in cui i negozi siano aperti nei giorni festivi o la domenica, in queste giornate non sarà possibile acquistare i prodotti con il contributo governativo fino a quando non verrà messo online il sito di poste che servirà per la prenotazione delle risorse.

NB 2: Nel caso in cui il cliente non confermi l'acquisto per cui ha ricevuto la

specifica autorizzazione, non potrà accedere all'utilizzo dell'incentivo fino al momento in cui il venditore non informa il call center della mancata vendita rendendo di nuovo disponibile l'incentivo. La cancellazione della prenotazione può essere fatta a cura del venditore entro e non oltre il giorno lavorativo successivo della prenotazione (data per acquisita la disponibilità del call center)

NB 3: Vendite on line: il venditore deve adeguare il proprio canale di vendita telematico alle procedure standard. Al momento dell'acquisto da parte del cliente il venditore deve evidenziare al consumatore che dovrà essere fornita dal venditore stesso conferma circa la disponibilità dei fondi per l'acquisto prescelto ed eventualmente l'ordine sarà annullato entro la fine della giornata in cui è stato effettuato nel caso di mancata disponibilità. Nel caso in cui i fondi fossero disponibili, l'acquirente viene informato del buon esito del suo acquisto. Sarà cura del venditore, una volta confermato l'acquisto incentivato, dare seguito a tutti i successivi adempimenti previsti nella procedura standard.

La procedura obbligata rende particolarmente difficoltosa la vendita dei prodotti con incentivo via internet.

Federdistribuzione è l'organismo di coordinamento e di rappresentanza della distribuzione commerciale moderna: riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, sindacali e comunitarie la maggioranza delle imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno.

Federdistribuzione, che aderisce a Confcommercio, si compone di otto associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate.

Le aziende aderenti alle otto Associazioni di Federdistribuzione hanno realizzato nel 2008 un giro d'affari di 87,4 miliardi di euro, con una quota pari al 73,2% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 46.800 punti vendita (diretti e in franchising) e danno occupazione a circa 333.000 addetti. Rappresentano, infine, il 39,6% del valore dei consumi commercializzabili.

AIRES, Associazione Italiana Retailer Elettrodomestici Specializzati, che riunisce le principali aziende e gruppi distributivi di elettrodomestici ed elettronica di consumo (ELDO, ELITE, EURONICS, EXPERT, GRE, MEDIAMARKET, UNIEURO) ha una quota di mercato superiore al 60%, oltre 1.800 punti vendita ed un totale di circa 21.900 addetti impiegati. Il fatturato è di circa 10,3 miliardi di euro (chiusura 2008).

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione	Weber Shandwick
Stefano Crippa - Relazioni Esterne	Enrico Nonino
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415	Tel. 02 57378314
comunicazione@federdistribuzione.it	enonino@webershandwick.com